

Confronta fondi

Fund selector

Portafoglio

Search

Newsletter

FONDI&amp;SICAV.it

Home

Mercati

Interviste

Consulenti&amp;Reti

News

ETF

SRI

Lifestyle

## Energia, il settore rimane favorito da livello prezzi petrolio

26 luglio 2018

Redazione



L'intervento di Lorenzo Portelli, Multi Asset strategist di **Amundi Sgr**, all'inchiesta di Fondi&Sicav sul mercato petrolifero

**Amundi**  
ASSET MANAGEMENT



Lorenzo Portelli, Multi Asset strategist di **Amundi Sgr**

Qual è la vostra view sul mercato petrolifero? Credete che il trend ascendente delle quotazioni del barile sia destinato a continuare, a stabilizzarsi o a subire un'inversione?

Pensiamo che il prezzo del petrolio, nei prossimi 12 mesi, si muoverà nella fascia di 60-70 dollari al barile (Wti). Le oscillazioni degli ultimi anni sono state causate dalle decisioni dell'Opec sull'offerta, prima aumentando la produzione per scoraggiare i produttori americani di *shale oil* durante una fase di crescita economica fragile, poi, stante anche l'inattesa resilienza delle società Usa,

tagliando la produzione, durante la fase di ripresa dell'economia mondiale. **Questi tagli sono apparsi strutturali, finalizzati a mantenere i prezzi a un livello relativamente elevato**, poiché è stata ridotta non solo la produzione ma anche la capacità di estrazione

Articoli correlati



### Nessuna nuova dalla Bce

Le linee guida della Bce erano già state definite nella riunione di giugno. Il commento ..

Rocki Gialanella 26/07/2018



### Banca Generali, masse ancora da record

Accelerano le commissioni di gestione in scia alla forte raccolta (3,15 miliardi in sei mesi) ..

Massimiliano D'Amico 26/07/2018



### Fca rivede al ribasso gli obiettivi al 2018

Bene Piazza Affari e borse europee. Fca tenta il recupero in avvio. Il gruppo ha ..

Redazione 26/07/2018



### Bce, sei anni dopo il 'Whatever it takes'

Non sono attese novità dalla riunione della Bce di oggi. Vale la pena ricordare gli ..

Rocki Gialanella 26/07/2018

I più letti



### Vertigini a Wall Street

I record sono fatti per essere infranti e la Borsa Usa ...

luglio 24, 2018 Rocki Gialanella



### Cina, un sistema azienda in trasformazione

Janus Henderson Investors ha presentato uno studio dedi...

di lungo termine. Dall'altro lato, **i produttori Usa di shale-oil hanno agito in controtendenza per compensare la minore offerta sul mercato:** la produzione americana aumenta dal 2017 anche perché essa tende a muoversi al rialzo quando i prezzi superano i 50 dollari al barile. **I produttori Usa aiutano a riequilibrare il mercato,** sebbene oggi la loro produzione sia ai livelli massimi storici, le scorte ai livelli minimi e gli Usa siano entrati nella cosiddetta *summer driving season*.

**Lato domanda, lo scorso anno essa è stata alimentata dalla robusta crescita globale e potremmo vedere una decelerazione, soprattutto dalla Cina, dopo un 2017 molto forte.**

Le pressioni rialziste che abbiamo osservato nei mesi scorsi non rappresentano, secondo noi, uno shock al prezzo di equilibrio. Pertanto, è più probabile che a **12 mesi il prezzo si stabilizzi vicino ai 60 dollari al barile.**

**Prezzi più elevati – nella fascia 70-80 dollari – sarebbero possibili sono in caso di escalation nelle tensioni geopolitiche in Medio Oriente.** Secondo le nostre stime, gli attuali prezzi scontano già una mancata offerta di un milione di barili al giorno, numero compatibile con le sanzioni contro l'Iran reintrodotte da **Trump** e con quelle adottate contro il Venezuela di **Maduro**. Per contro **il recente accordo tra Opec e Russia di aumentare la produzione per colmare i deficit di offerta creati dalle difficoltà di alcuni produttori (Venezuela, Libia ma anche prospetticamente l'Iran) dovrebbe riuscire a calmierare il mercato.**

**Quale ritenete sia -in questa fase- il modo più appropriato per esporsi alle opportunità e ai rischi connessi all'investimento nel settore petrolifero?**

Siamo in una fase matura del ciclo, che rimane moderatamente favorevole agli *asset* rischiosi sebbene con una direzionalità meno intensa. Essere esposti ad *asset* positivamente correlati al prezzo del petrolio può generare valore. Nei mercati azionari **riteniamo che il settore energia rimanga favorito dall'attuale contesto: le società europee e americane sono fortemente correlate ai prezzi del petrolio.** La selezione *bottom-up* privilegia le grandi società petrolifere europee, che stanno guidando la ripresa degli investimenti con progetti di rilevante importanza che possono guidare la crescita organica. **Nel settore del credito, il segmento *high yield Usa*, pur in un contesto di condizioni finanziarie meno favorevoli,** sta godendo del sostegno all'economia fornito dal piano fiscale espansivo di Trump; **il comparto energia, in particolare, può continuare a beneficiare del livello attuale dei prezzi del petrolio.** Aumenti dei tassi reali Usa e un calo del prezzo del greggio possono però rendere vulnerabile il settore. Il ruolo dell'Opec sarà cruciale.

Condividi su 

Dallo stesso autore



### Fca rivede al ribasso gli obiettivi al 2018

Bene Piazza Affari e borse europee. Fca tenta il recupero in avvio. Il gruppo ha visto al ribasso gli obiettivi 2018. Facebook, delude la crescita degli utenti, saliti dell'11% a 1,47 mld. Aggiornamento sui mercati a cura di UniCredit

Redazione 26/07/2018



### Nessuna novità in vista dalla Bce

Gli ultimi sondaggi indicano un modesto rallentamento della crescita in futuro, mentre le pressioni sui prezzi sembrano allentate. Gero Jung, Mirabaud AM

Redazione 25/07/2018

luglio 24, 2018 Rocki Gialanella



### Gli step dell'investitore coraggioso

In una fase di calma apparente è utile ricordare quanto...

luglio 16, 2018 Rocki Gialanella



### Fondi, qual è la loro vita media?

Prima del 1978 l'industria mondiale del risparmio gesti...

giugno 28, 2018 Rocki Gialanella



### Concentrarsi solo su emittenti europei è limitativo

Rocco Bove, responsabile fixed income di Kairos, partec...

luglio 11, 2018 Stefania Basso



### Borse, il protezionismo lascia il segno

L'idea che una guerra commerciale produca solo perdenti...

luglio 3, 2018 Rocki Gialanella



### Vincenti e perdenti del primo semestre

In Usa spiccano il Nasdaq e il Russell 2000. In Europa ...

luglio 2, 2018 Rocki Gialanella